



FACOLTÀ DI SCIENZE PSICOLOGICHE

MASTER DI II LIVELLO IN DEVIANZA E IMPLICAZIONI SOCIO-AMBIENTALI

Presentazione del Corso

Il Master di II Livello in Devianza e Implicazioni Socio-Ambientali offre una panoramica basilare sui meccanismi psicologici alla base dei fenomeni della devianza, partendo da disturbi che possono provocare la semplice riprovazione sociale sino a quelli di ampia rilevanza penale e i cui effetti incidono anche pesantemente all'interno della comunità in cui sono stati perpetrati atti particolarmente efferati.

Obiettivi formativi

Al completamento del Corso di Master di II Livello in Devianza e Implicazioni Socio-Ambientali lo studente sarà in possesso di un set di strumenti psicologici altamente specializzati che gli permetteranno di analizzare e valutare un comportamento potenzialmente deviante e potrà esprimere giudizi non vincolanti per suggerire ipotetiche azioni correttive che dovranno essere eseguite da personale professionale abilitato, prestando particolare attenzione agli aspetti vittimologici e sociologici all'interno della comunità in cui è avvenuto un atto violento al fine di analizzare e prevenire potenziali azioni di rappresaglia e l'ingenerarsi di una spirale di violenza.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Master di II Livello in Devianza e Implicazioni Socio-Ambientali offre diverse possibilità di impiego nel mondo del lavoro in svariati settori. Di seguito un elenco di alcuni dei possibili sbocchi occupazionali:

- Esperto dei comportamenti devianti e criminali
- Esperto delle Risorse Umane per professioni ad alto rischio
- Esperto in Politiche Sociali in zone disagiate

Requisiti di ammissione, esami di verifica e prova finale

Possono iscriversi i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore e Laurea Triennale o Laurea Specialistica, Magistrale o Vecchio Ordinamento. In difetto dei titoli di studio richiesti, è possibile l'ammissione su dossier, sulla base di una valutazione dei titoli di studio conseguiti e dell'esperienza acquisita, nonché delle competenze sviluppate nel quadro dell'attività professionale.



Le lezioni verranno erogate a discrezione del Docente attraverso Tesine, commentari, manuali specialistici, dispense o lezioni tramite piattaforma in live streaming. La valutazione viene espressa in trentesimi.

La prova finale consiste in una Tesi di almeno 30 pagine su uno degli argomenti trattati durante il Master.

MASTER DI II LIVELLO IN DEVIANZA E IMPLICAZIONI SOCIO-AMBIENTALI

SSD	INSEGNAMENTO	ECTS
M-PSI/08	Psicologia Clinica	7
M-PSI/05	Psicologia dei Processi Relazionali	5
MED/25	Psichiatria	7
M-PSI/07	Psicologia Dinamica	6
M-PSI/05	Psicologia del Comportamento Deviante	7
M-PSI/05	Psicologia Criminale	6
M-PSI/03	Psicometria	5
SPS/12	Vittimologia e Penologia	5
SPS/07	Sociologia Comportamentale	4
M-PSI/08	Psicologia Sociale	4
	Tesi finale	4

DURATA E STRUTTURA DEL MASTER DI II LIVELLO

Durata:	Annuale – 1500 ore
Iscrizioni:	Sempre aperte tutto l'anno
Crediti:	60 ECTS
Modalità:	Online
Prezzo:	CHF/EUR 2.000,00



PROGRAMMA

INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
Psicologia Clinica	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione alla psicologia clinica2. Eventi significativi nella valutazione, nell'intervento e nella ricerca, ed eventi nella professione di Psicologia clinica3. Psicologia clinica e ricerca4. Identificazione dei problemi psicologici e l'etica della psicologia clinica5. La psicoanalisi6. Il giudizio clinico7. Metodi di valutazione empiricamente convalidati8. La valutazione dell'intelligenza9. Metodi di intervento convalidati empiricamente e forme più brevi di psicoterapia10. Terapie dinamiche e interpersonali e psicoterapie umanistiche ed esistenziali11. Diverse forme di terapia e psicologia infantile12. Le specializzazioni della psicologia clinica <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ A. M. POMERANTZ, <i>Clinical Psychology: Science, Practice, and Diversity</i>, SAGE Publications, 5a edizione, 2019
Psicologia dei Processi Relazionali	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione e panoramica del corso2. Aggressività relazionale: allenamento delle abilità sociali per prevenire disinnescare potenziali situazioni violente3. Aggressività relazionale: empatia e giudizio morale4. L'autostima5. Educazione all'autostima e interventi correttivi6. I trabocchetti dell'eccessiva autostima7. Esclusione sociale: i risultati delle relazioni empatiche con le persone escluse8. Correlazioni tra i vari domini psicologici incentrati sull'esclusione sociale9. Le personalità portatrici della triade oscura e le relazioni interpersonali10. Pessimismo difensivo e relazioni interpersonali11. Sovra-adattamento12. Status socioeconomico: avere di meno, dare di più13. Status socioeconomico: le persone di status inferiore possono comprendere con precisione i sentimenti degli altri <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ S. STRACK, L. M. HOROWITZ, <i>Handbook of Interpersonal Psychology: Theory, Research, Assessment, and Therapeutic Interventions</i>, Wiley, 2010



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
Psichiatria	<ol style="list-style-type: none">1. Le scienze di base applicate alla psichiatria2. Gli amminoacidi eccitatori e i neuropeptidi nei disturbi psichiatrici3. Elettrofisiologia cerebrale4. Coscienza, veglia e sonno5. L'aggressività6. Psichiatria clinica7. I disturbi psichiatrici più comuni e loro gestione8. Modelli diagnostici e psicoterapici applicati alla psichiatria9. Epidemiologia psichiatrica10. L'etica nella pratica psichiatrica11. Disturbi psichiatrici di origine organica <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ E. TOY, D. KLAMEN, Case Files Psychiatry, McGraw Hill / Medical, 6a edizione, 2020
Psicologia Dinamica	<ol style="list-style-type: none">1. I sistemi motivazionali2. La motivazione e le sue basi biologiche e culturali3. I bisogni e le teorie dei bisogni4. Motivazioni, finalità e processi decisionali5. Motivazione estrinseca e motivazione intrinseca6. Emozioni e motivazione7. Emozioni positive e benessere8. Emozioni e comportamento9. Emozioni, memoria meccanismi decisionali10. Emozioni e influenza sociale <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ R. S. WOODWORTH, Dynamic Psychology, Wentworth Press, 2019



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
<p>Psicologia del Comportamento Deviante</p>	<p>1. Il comportamento deviante 2. Definizioni, discussione critica e distinzione tra concetti (deviazione, marginalità, disturbo, malattia...) 3. La biopsicosociologia del comportamento deviante: la transdisciplinarietà e la complessità del processo esplicativo 4. Le teorie del comportamento deviante: biologico, psicologico e socio-culturale; cause, strutture e processi che portano alla devianza 5. I temi principali del comportamento deviante 6. Criminalità, delinquenza giovanile, droga...; e i temi emergenti: sentimenti di insicurezza, violenza (urbana, domestica, ...), immigrazione, sessualità devianti, prostituzione. 7. I contesti di intervento e il ruolo dello psicologo del comportamento deviante</p> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ G. DE LEO, P. PATRIZI, Psicologia della devianza, Carocci, 2012 ▪ M. B. CLINARD, R. F. MEIER, Sociology of Deviant Behavior, Wadsworth, 2015 ▪ E. GOODE, Deviant Behavior, Routledge, 12th edition, 2019
<p>Psicologia Criminale</p>	<p>1. Fondamenti teorici storia della profilazione criminale 2. Profilazione penale: scienza, logica, cognizione e metodi alternativi 3. Psicologia forense, psichiatria forense e profilazione criminale 4. Introduzione all'analisi delle prove comportamentali 5. Introduzione all'analisi della scena del crimine 6. Vittimologia forense 7. Introduzione alla ricostruzione e alle caratteristiche della scena del crimine 8. Modelli motivazionali e interpretazione del movente 9. Correlazioni e collegamenti con altri casi 10. Crimini sessuali: tipologie e fenomeni seriali 11. Autori di crimini e loro caratteristiche 12. Psicopatia e sadismo 13. Omicidi di massa 14. Omicidi seriali 15. Etica della profilazione criminale e profilazione penale durante le fasi processuali</p> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ B. E. TURVEY, Criminal Profiling: An Introduction to Behavioral Evidence Analysis, Academic Press, 4th edition, 2011



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
Psicometria	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione storica2. Concetti fondamentali della psicometria, questioni legali, sociali ed etiche nella conduzione dei test3. Teoria classica dei test e sua affidabilità4. Teoria della validità e della generalizzabilità5. Teoria della validità e della generalizzabilità, analisi fattoriale e teoria della risposta6. La progettazione dei test7. La somministrazione dei test8. L'uso di software statistici nell'analisi di affidabilità dei test9. Psicometria e test d'intelligenza10. I test ed eventuali bias11. Alternative all'autovalutazione nei progetti di ricerca12. La qualità delle valutazioni psicometriche13. Questioni particolari nelle misurazioni interculturali <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ K. COALEY, <i>An Introduction to Psychological Assessment and Psychometrics</i>, SAGE Publications, 2a edizione, 2014
Vittimologia e Penologia	<ol style="list-style-type: none">1. Concetti principali in vittimologia2. Le vittime di reato nel sistema giudiziario: ruolo e tendenze3. Principali concetti di penologia4. Le ragioni della pena: tendenze storiche e geografiche5. Esame critico del sistema di giustizia penale: il ruolo della vittima e il processo punitivo6. Vittime e punizioni in Europa e Nord America7. Alternativa alla punizione penale e variazioni nella rappresentanza delle vittime <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ R. R. KORN, L. W. MCCORKLE, <i>Criminology and Penology</i>, Holt, New York, 1967▪ C. M. HILINSKI-ROSICK ET AL., <i>Contemporary Issues in Victimology: Identifying Patterns and Trends</i>, Lexington Books, 2018



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
Sociologia Comportamentale	<ol style="list-style-type: none">1. Il comportamento collettivo2. Cenni storici sul pensiero sociale e sul comportamento collettivo3. Teorie del comportamento collettivo4. Metodi ed etica di ricerca comportamentale5. Comunicazione, dicerie e cambiamento sociale6. Deliri collettivi: isteria di massa, panico, follia, paura e leggende metropolitane7. I comportamenti settari8. Mode e moda9. Rivolte e violenza collettiva10. L'escalation della violenza collettiva: le rivoluzioni11. Crisi sociali e movimenti millenaristici e pseudo-millenaristici12. I movimenti sociali13. I movimenti di protesta <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ A. M. TASHAKKORI et al., Foundations of Mixed Methods Research: Integrating Quantitative and Qualitative Approaches in the Social and Behavioral Sciences (Applied Social Research Methods), SAGE Publications, Inc, 2a edizione, 2020
Psicologia Sociale	<ol style="list-style-type: none">1. Principali modelli teorici2. Il Sé e l'acquisizione dell'identità in adolescenza (resilienza, autostima, autoefficacia)3. Atteggiamenti, stereotipi e i pregiudizi4. Percezione della diversità5. Elementi di team building (gestione delle dinamiche di gruppo e dei conflitti)6. La comunicazione: aspetti verbali e non verbali7. Bullismo e cyberbullismo <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ B. POJAGHI, P. NICOLINI, Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi, Franco Angeli, Milano, 2018
Tesi finale	Un elaborato su uno dei temi trattati di almeno 30 pagine.